

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Getta nel lago Maggiore le macerie del cantiere di ristrutturazione: denunciato il proprietario di una casa a Brezzo di Bedero

Tomaso Bassani · Thursday, September 24th, 2026

I Carabinieri Forestali del Nucleo di Luino hanno denunciato all'Autorità Giudiziaria il proprietario di un immobile situato nei pressi del lago Maggiore a **Brezzo di Bedero**. L'ipotesi di reato è abbandono di rifiuti non pericolosi: secondo gli accertamenti dei militari, **gli scarti edili prodotti dal rifacimento della terrazza** della casa sarebbero **finiti direttamente nelle acque del lago**.

Tutto è partito dalla segnalazione di un residente, che ha **notato alcune persone gettare in acqua il materiale proveniente dal cantiere**. Dopo l'esposto i carabinieri forestali sono intervenuti sul posto e hanno trovato nel lago diversi cumuli di materiale da demolizione, soprattutto conglomerati cementizi e piastrelle.

Per capire quanto materiale fosse stato sversato e valutare il danno ambientale, è stata disposta un'ispezione del fondale. Le verifiche sono state condotte anche dal lago, con la motovedetta della Compagnia Carabinieri di Luino e con il supporto dei sommozzatori dell'Associazione Nazionale Istruttori Subacquei. Le immersioni hanno permesso di individuare e filmare **una grande quantità di detriti, adagiati sul fondo a una profondità compresa tra i 7 e i 13 metri**.

Al termine degli accertamenti è scattata la **denuncia nei confronti del proprietario dell'immobile**. Secondo quanto ricostruito dai carabinieri, **il materiale sarebbe stato sversato nel lago deliberatamente**, per evitare i costi di trasporto e di smaltimento negli impianti autorizzati e ottenere così un vantaggio economico illecito.

[ledoto id=2171167]Le immagini degli scarti sul fondo del lago

Per la sola immissione incontrollata di rifiuti nelle acque da parte di un titolare d'impresa, la legge prevede l'arresto da sei mesi a due anni oppure **un'ammenda da 3.000 a 27.000 euro**. I carabinieri non escludono però che possano configurarsi anche altre ipotesi di reato, considerata la particolare tutela ambientale e paesaggistica di cui gode il bacino del lago Maggiore. All'uomo verrà inoltre imposto di **recuperare a proprie spese il materiale finito sul fondale** e di ripristinare completamente lo stato dei luoghi.

I carabinieri forestali sottolineano il ruolo decisivo della segnalazione arrivata dal residente: la collaborazione tra cittadini e forze dell'ordine, spiegano, è uno strumento fondamentale per

contrastare gli illeciti ambientali e proteggere il territorio.

This entry was posted on Thursday, September 24th, 2026 at 10:08 am and is filed under [Cronaca](#), [Lago Maggiore](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.